

RAIDUE Ore 20 30

RETE 4 ore 20 30

Il Vietnam: lo stato delle cose

Vietnam oggi il disastro della pace. È il titolo della seconda parte del programma di Franco Biancacci sul Sud est asiatico. Nel suo lungo viaggio all'interno del Vietnam del Sud e del Nord, Biancacci ha analizzato le cause del pesante malessere economico e sociale che rischiano di far perdere la battaglia per la sopravvivenza a chi riuscì in passato a vincere guerre contro due grandi potenze occidentali. La puntata di oggi (Raidue, ore 20 30) raccoglie da una parte le testimonianze di chi vuole lasciare il Vietnam e dall'altra le critiche ad alto livello, al regime di Hanoi.

Nel corso della trasmissione, Alberto La Volpe e Biancacci si collegheranno via satellite con Chicago dove, in uno studio tv, sarà presente l'ammiraglio Elmo Zumwalt che all'epoca della guerra comandava le operazioni navali nel Sud est asiatico. Fu lui ad ordinare l'uso dei defolianti chimici sul Vietnam per snidare i vietcong. Proprio per gli effetti del famigerato «effetto arancio», è morto recentemente di tumore suo figlio che all'epoca combatteva nel Vietnam.

Caso Gallo Dov'è il cadavere?

Il «Caso Gallo» forse non tutti lo ricordano fu uno dei più rocamboleschi della storia giudiziaria del nostro paese. L'ambiente dove si svolse fu Avola, nella campagna siracusana. Ad Avola nel 1954, fu scoperta la coppia insanguinata di Paolo Gallo, fratello di Salvatore Salvatore fu immediatamente accusato del supposto omicidio. Tra i due infatti non correva per niente buon sangue. Due anni dopo Salvatore Gallo fu condannato all'ergastolo, mentre suo figlio di 16 anni ebbe 14 anni per occultamento di cadavere. Nel 1959 la sentenza venne confermata in Assise. Tutto accadde senza che neanche il cadavere venisse trovato, cosa che successivamente, dopo due anni, dopo un'indagine di un giornalista, Enzo Ascioia.

Da tutta la vicenda Rete dopo Salvatore Gallo fu con dannato all'ergastolo, mentre suo figlio di 16 anni ebbe 14 anni per occultamento di cadavere. Nel 1959 la sentenza venne confermata in Assise. Tutto accadde senza che neanche il cadavere venisse trovato, cosa che successivamente, dopo due anni, dopo un'indagine di un giornalista, Enzo Ascioia.

Intervista con la Birkin, a Sanremo per un premio

«Sinceramente, Jane B.»

Attrice simbolo di un certo cinema francese, Jane Birkin ha partecipato domenica, con Agnès Varda, alla consegna del «Premio Sanremo Casino d'oro» per il cinema d'autore che la regista ha vinto con *Jane B par Agnès V* e *Kung fu master!*. L'abbiamo incontrata per parlare del suo presente e del suo passato. Ne è uscito il quadro di una donna un po' pirandelliana. Sempre sospesa tra finzione e realtà.

BRUNO VECCHI

SANREMO Una regista un'attrice modella. Un progetto che si scompone in due parti. Un film interrotto per girarne un altro e poi ripreso e terminato. È questo il percorso che ha portato Agnès Varda (l'attrice di *Senza tetto né legge*) e Jane Birkin a realizzare *Jane B par Agnès V*, ritratto cinematografico, e *Kung fu master!*, la storia di una donna quarantenne che si innamora di un ragazzo di quindici anni compagno di scuola della figlia. Due lavori che hanno permesso alla Varda di vincere il Premio Sanremo Casino d'oro per il cinema d'autore (insieme a Peter Greenaway il cui *Giochi d'acqua* è stato giudicato il migliore del an-

grafo Jane Birkin si presenta oggi anche come attrice. Suo è infatti il soggetto di *Kung fu master!*, una dozzina di pagine sviluppate in forma di sceneggiatura da Agnès Varda.

«L'ho scritto in pieno deserto mentre giravo *Dust* di film inedito in Italia, ndr», dice Jane Birkin. Siamo seduti all'aperto, allo stesso tavolo attrice e regista, in un continuo rimando di battute, mentre Lou (l'ultima figlia della Birkin) gioca con le sue matite colorate. «Avevo già scritto altre storie. *Ma Kung fu master!* è la prima che ho fatto leggere a qualcuno. L'ho data ad Agnès per avere un suo giudizio. Anche se dentro di me speravo mi dicesse: «Bello, bello. Ne facciamo un film. All'inizio doveva essere uno dei tanti ritratti all'interno di *Jane B par Agnès V*, ma ero convinta che meritasse più dei quindici minuti di quadretto».

Dal presente al passato, il discorso scivola sulla carriera della Birkin, costellata di personaggi di donne apparentemente fragili, che sono quasi un suo segno distintivo. Il cinema è così. Se interpreti una

volta la donna fragile, tutti ti chiedono di interpretare sempre quel ruolo. Nella scelta dei copioni ho cercato di privilegiare cose che non mi annoiassero. «Nella vita ho fatto un sacco di sciocchezze, i personaggi che ho interpretato le rispicchio tutte. Se poi mi si chiede di essere sincera dei cinquant'anni film che ho fatto non salverei al massimo dieci, non di più. Faccio parte di una certa generazione, se vogliamo un po' ingenua. Fino a 35 anni non sapevo niente della Mostra di Venezia, ad esempio. La prima volta che mi hanno invitata a Cannes sono rimasta inebetita».

Si è indecisi se credere o meno a tutto ciò che l'attrice dice, sempre sospesa tra un pizzico di menzogna e un pizzico di verità. «Oggi a 20 anni le ragazze sono forti, lo sono io, alla loro età, ero una tipica inglese in minigonna e trucco pesante», continua Jane Birkin. Aveva paura di cambiare. Credevo che cambiando non sarei più piaciuta. Sono stata il tipico esempio di donna camuffata».

Ed oggi è forse il tipico esempio di donna misteriosa, nascosta. Immaginata più che vista realmente, perché nonostante le parole è difficile capire chi sia realmente Jane Birkin. «Ho impiegato molto tempo per capire che non è necessario piacere a tutti i costi. Un film importante è stato *La donna della mia vita*. Un ruolo, quello dell'accolizzata che molte avevano rifiutato. L'ho accettato perché non avevo più niente da difendere. La cosa importante è soprattutto fare cose credibili. *La fille prodigue* di Jacques Doillon è stato ancora più importante. Mi è servito per capire quanto ero cambiata».

La conversazione finisce e resta ancora il piccolo mistero su quale sia il segreto con il quale ha costruito tenacemente e metodicamente la sua carriera. Ma forse non esiste, e Jane Birkin è soltanto, come si definisce nel film della Varda «Jane B.», nata in Inghilterra, alta cinque piedi e cinque pollici. Senza nessuna dote particolare. Eppure sono qui. E mentre mi vedete, il tempo passa».



L'attrice Jane Birkin a Sanremo per ricevere un premio



Un momento della coreografia «Contrasti» di Maguy Marin

Contrasti in forma di danza (secondo Maguy Marin)

Maggiandanza non è il nome di un'ennesima compagnia di balletto, ma la nuova definizione del Balletto del Maggio Musicale Fiorentino che, in scena al Comunale, punta a svecchiarsi e a cambiare. Più recite, nuovi coreografi, grandi classici del repertorio. Questa volta il sovrintendente Giorgio Vidusso è d'accordo: che la danza viaggi con le proprie gambe, più autonoma dalla musica.

MARINELLA GUATTERINI

FIRENZE. Ci voleva il nome di Evgheni Poljakov, il bravo maître de ballet dell'Opéra di Parigi, oggi nuovo direttore di Maggiandanza, a dare una sferzata di entusiasmo, a colorire di rosa l'onzone dell'ex Balletto del Maggio Musicale? A giudicare dal fresco quadratico (*Festa dei fi-*

restanza in molti corpi di ballottatori. È comprensibile, dunque, che Poljakov abbia presentato il suo programma di stagione con il sorriso sulle labbra. Per il momento lui sarà un direttore part-time, di viduosità tra l'Opéra di Parigi e la città sull'Arno. Ma uesta ubiqutà potrà rivelarsi preziosa.

A novembre Poljakov nominerà il suo *Schiaccianoci* freudiano con due stelle francesi protagoniste. Ricondurrà una scena Nureyev nel consesso *Cappotto* di Gogol per la coreografia di Flemming Flindt. Dediccherà una serata al compagno, geniale Antonio Tudor. E non mancherà di invitare coreografi famosi (Niel Christie, Violette Verdy, Salamith Messerer) e famosissimi come

William Forsythe e Maguy Marin. Anzi, con la Mann il neo direttore ha già stretto un patto concreto, concretizzati con la messa in scena di *Contrasti*.

Facendo subito onore al suo titolo, questa coreografia spicca nettamente nel primo spettacolo di Maggiandanza. Assai più di altri, piccoli, rattrappiti *travet* con i loro abituali smizzi e tutti uguali che forse se ne vanno al lavoro, forse stagiando in una loro greggia vita qualunque. E, per contrasto, ci abbaglia una tavola di anacrostici impassibili che, senza fiato, ne vita, non si turbano quando dal loro desco cadono due corpi nudi.

Subito la mensa si arrocchisce di un turgido barocco alla

Caravaggio. E i corpi caduti si arrovelano forse si amano scossumatamente, forse si dilanano, mentre i *travet* continuano faticosamente ad ansimare. Così va il mondo, insegna la didatta Marin. E i ballerini di Firenze credono a tal punto al suo messaggio da trasformarsi perfettamente. E si che nell'exploit precedente - *Festa dei fiori a Genzano e Napoli* - si abbandonano a decorative malizie, a bucoliche leziosità, proprio come vuole lo stile di questi due idilli di metà Ottocento firmati Auguste Bourdonville.

Danzare Bourdonville da un punto di vista tecnico è impegnativo più difficile che danzare lo stile della Mann. Questo geniale coreografo nascondeva sotto la spensie-

RAIUNO

7.15-9.35 UNOMATTINA. Con Livia Azzariti e Piero Badolati

9.35 TG1 MATTINA

9.50 LA FAMIGLIA BRADY. Telefilm

10.00 CI VEDIAMO ALLE DIECI. Con Vincenzo Buonassisi ed Eugenio Monti

10.30 TG1 MATTINA

10.40 CI VEDIAMO ALLE DIECI. (2ª parte)

11.00 AEROPORTO INTERNAZIONALE.

11.30 CI VEDIAMO ALLE DIECI. (3ª parte)

11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH

12.05 VIA TEULADA 86. con L. Goggi

13.30 TELEGIORNALE. Tg1 tre minuti di

14.00 FANTASTICO BIS. Con G. Magalli

14.15 IL MONDO DI QUARK. Di Piero Angela

18.00 DSE: UNIVERSO BAMBINO

18.00 GLI ANTENATI. Cartoni

18.25 IL FIUTO DI SHERLOCK HOLMES

17.55 OGGI AL PARLAMENTO TG1 FLASH

18.00 TG1 FLASH

18.05 DOMANI SPOSI. Con G. Magalli

19.30 IL LIBRO, UN AMICO

19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA TELEGIORNALE

20.25 CALCIO ITALIA-NORVEGIA

22.15 TELEGIORNALE

22.35 SAPORE DI GLORIA. Telefilm «Una vacanza movimentata» Regia di Marcello Baldi

23.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA

23.40 PER FARE MEZZANOTTE

24.00 TG1. OGGI AL PARLAMENTO CHE TEMPO FA

RAIDUE

8.00 LISZT. Sceneggiato (3ª puntata)

9.00 ENRICO IV. Film con Clara Calamai

10.30 SQUADRONE TUTTOFARE. Cartoni animati

11.00 DSE: CHIMICA IN LABORATORIO

11.30 L'INPARTEGGIABILE FRANKLIN. Telefilm

11.55 MARCO VISCONTI. Sceneggiato

13.00 TG2 ORE TREDICI

13.30 SARANNO FAMOSI. Telefilm

14.30 TELEGIORNALE

14.40 DEMPSEY. Film con Treat Williams, Sam Waterston regia di Gus Trikonis (2ª ed ultima parte)

18.25 I SETTE PECCATI DI PAPÀ. Film con Maurice Chevalier

17.55 SPAZIOLIBERO

18.15 DAL PARLAMENTO

18.20 TG2 SPORTSERA

18.35 IL COMMISSARIO KOSTER. Telefilm

19.30 METEO 2 TG2 TELEGIORNALE

20.15 TG2 LO SPORT

20.30 L'AMICO DI FAMIGLIA. Film con Michel Piccoli, Stéphane Audran regia di Claude Chabrol

22.05 TG2 STASERA

22.20 IL MILIONARIO. Un programma prodotto e diretto da Jocelyn

23.10 TG2 SPECIALE VIETNAM

24.00 IL CERCHIO DELLA VIOLENZA. Film con Jeffrey Hunter regia di Phil Carlson

RAITRE

12.00 DSE: SCIENZA E CULTURA

14.00 TELEGIORNALE REGIONALI

14.30 DSE: LA DIVINA COMMEDIA

15.00 DSE: FRONTIERE DELLA SCIENZA

15.45 MARMIL. Conduce Claudio Luppi

16.35 NICHOLAS NICKLEBY. Sceneggiato

17.30 GEG. Con Gianciucio Lopez

18.20 VITA DA STREGA. Telefilm

18.45 TG3 DERBY. Di Aldo Biscardi

19.00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE

19.45 TG3 ANNI PRIMA. Schegge

20.00 COMPLIMENTI PER LA TRASMISSIONE. In studio Piero Chiambretti

20.30 SPLASH, UNA SIRENA A MANHATTAN. Film con Tom Hanks

21.25 TG3 SERA

21.30 SPLASH, UNA SIRENA A MANHATTAN. Film (2ª temp.)

22.20 DERBY AZZURRO. Commenti e intervista a Felia Norvegese

23.05 BLACK AND BLUE. Rock sovietico

24.00 TG3 NOTTE



«Splash» (Raitre, ore 20,30)

K

13.40 JUKE BOX

16.00 FORMULA INDY

17.00 CALCIO. Urss-Austria

19.00 CALCIO INTERNAZIONALE

20.00 SPORT SPETTACOLO

22.40 CALCIO. Inghilterra-Svezia

7

13.00 I RYAN. Sceneggiato

13.40 PRIME E PARLETTE

17.15 CARTONI ANIMATI

20.30 LE CASTAGNE SONO BUONE. Film

22.40 COLPO GROSSO. Quiz

0.10 SWITCH. Telefilm

M

14.15 HOT LINE

16.30 VISTI E COMMENTATI

19.30 RIVEDIAMOLI INSIEME

23.30 BROOKLYN TOP 20

24.00 LA LUNGA NOTTE ROCK

TM6

13.30 NOTIZIARIO

15.00 BATMAN. Telefilm

16.00 WHISKY COGNAC E LIBERTÀ. Film con R. Burton

17.30 TV DONNA. Con S. Meuro

18.45 NATURA AMICA

20.30 PAURA. Film

22.15 CALCIO. Inghilterra-Svezia

ODEON

13.55 RITUALE. Telefilm

15.45 CARTONI ANIMATI

20.30 BERRY HILL SHOW

20.30 BOLERO EXTASY. Film

22.30 TENTAZIONE. Film

0.20 ROMANZO NEL WEST. Film

RETE 4

15.00 IL TESORO DEL SAPERE

16.00 IL PECCATO DI OTYUKI

19.00 UN'AUTENTICA FESTA

20.25 AI GRANDI MAGAZZINI

21.45 VICTORIA. Telenovela

22.50 TGA NOTTE

SCEGLI IL TUO FILM

9.00 ENRICO IV. Regia di Giorgio Pàstina, con Osvaldo Valenti e Clara Calamai. Italia (1944). Un cast interessante per la riduzione cinematografica della tragedia di Prandello incentrata sull'intricato gioco del vero e falso. Ovvero la finzione (che poi è la materia prima del teatro) diventa realtà vuoi per interesse, vuoi per servilismo, vuoi infine per impossibilità di distinguere. Un uomo cade da cavallo mentre è mascherato da Enrico IV e decide di rimanere nella sua simulazione. Per diversi motivi, tutti lo assecondano.

15.05 GIOVENTÙ INQUIETA. Regia di Bernard Girard con Mark Damon. Usa (1959). Interesse di questa pellicola sta nel fatto che alla luce dei problemi di oggi possiamo misurare la distanza abissale che passa tra generazioni vicine. Una volta erano le bande giovanili (rievocate addirittura con nostalgia da Coppola nel suo bellissimo *Rusty il selvaggio*) e oggi c'è la droga. Le bande non si accontentano di sfida di quartiere, ma partecipano alla spartizione del mercato della morte. Almeno così ci racconta il cinema Usa più recente.

20.30 DON CAMILLO MONSIGNORE MA NON TROPPO. Regia di Carmine Gallone, con Fernandel e Gino Cervi. Italia (1960). Anche questa pellicola può servire come metro di distanza temporale racconta l'Italia bianco-rossa di Guareschi. Ma al servizio delle caratterizzazioni più gustose ci sono due mostri come Fernandel e Cervi. Questo film naturalmente non è il primo della serie e racconta anzitutto come i due personaggi antagonisti, parroco e sindaco comunista si allontanano a malincuore dal loro paese per una scalata politico-ecclesiastica di cui nessuno dei due avrebbe davvero voglia. Perché la rissa è meglio del successo.

20.30 L'AMICO DI FAMIGLIA. Regia di Claude Chabrol, con Stéphane Audran e Michel Piccoli. Francia (1973). È un giallo di costume. Coppie incrociate e delitto passionale. L'assassino si consognerà, mani e piedi legati, nelle mani del marito della sua amante il quale, essendo un politico, saprà come servirsi della situazione. Insomma la politica è una cosa sporca anche più del delitto. Morale: forza per un film a scatola cinese, che procede per colpi di scena.

20.30 SPLASH UNA SIRENA A NEW YORK. Regia di Ron Howard con Deryl Hannah e Tom Hanks. Usa (1984). Favola recente, nella quale si mischiano furbesca, erotismo e ingenuità, ecologia e ironia. La sirena è molto carina e risponde ai connotati da barzelletta, ma perde le squame liberando due bellissime gambe al posto di una sola pinna.

20.30 BOLERO EXTASY. Regia di John Derek, con Bo Derek. Usa (1984). Erotismo in famiglia per i coniugi Derek. Lei figura come ereditiera a caccia di amori frascantini, ma è solo un corpo per il marito in cellulosa del marito regista. La critica ha stroncato questo film senza pietà per l'anatomia di Bo.

5

9.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm

9.30 GENERAL HOSPITAL. Telefilm

10.30 CANTANDO CANTANDO. Quiz

11.15 TUTTIFAMIGLIA. Quiz

12.00 BIS. Quiz con Mike Bongiorno

12.35 IL PRANZO E SERVITO. Quiz

13.30 CARI GENITORI. Quiz

14.15 GIOCO DELLE COPPIE. Quiz

16.05 GIOVENTÙ INQUIETA. Film

16.50 DOPPIO SLALOM. Quiz

17.20 C'EST LA VIE. Quiz

17.50 O K IL PREZZO È GIUSTO. Quiz

18.55 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz con Mike Bongiorno

19.45 DON CAMILLO MONSIGNORE MA NON TROPPO. Film con Gino Cervi, Fernandel. Regia di Carmine Gallone

22.50 AMATE SPONDE

23.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW

1.08 PREMIERE. Settimanale di cinema

1.15 BULLE STRADE DELLA CALIFORNIA. Telefilm «L'anno del drago»

RAIUNO

9.30 LA DONNA BIONICA. Telefilm

10.30 FLIPPER. Telefilm

11.00 RIPTIDE. Telefilm

12.00 HAZZARD. Telefilm

13.00 CIAO CIAO

14.00 SMILE. Conduce Gerry Scotti

14.30 DEEJAY TELEVISION

15.05 SO... TO SPEAK

16.00 FAMILY TIES. Telefilm con M. J. Fox

16.30 BIM BUM BAM. Con Paolo e Uan

18.30 MAGNUM P.I. Telefilm

19.30 HAPPY DAYS. Telefilm

20.00 ARRIVA CRISTINA. Telefilm

20.30 A QUALCUNO PIACE IL CALCIO. Film con Jerry Calà, Claudio Amendola. Regia di Vittorio De Sisti

22.25 CALCIO. Germania occidentale-Olanda. Campionati mondiali

00.25 PREMIERE

00.35 STAR TREK. Telefilm

K

8.00 IL SANTO. Telefilm

9.30 UN LADRO IN PARADISO. Film

11.30 CANNON. Telefilm

12.30 NEW YORK NEW YORK. Telefilm

13.30 SENTIERI. Sceneggiato

14.30 LA VALLE DEI PINI. Scen.

15.30 COSÌ GIRA IL MONDO. Scen.

16.30 ASPETTANDO IL DOMANI. Sceneggiato con Mary Stuart

17.00 FEBBRE D'AMORE. Sceneggiato con Rod Mullinar

18.00 LOU GRANT. Telefilm

19.00 DENTRO LA NOTIZIA. Attualità

19.30 GLI INTOCCABILI. Telefilm

20.30 SONO INNOCENTE. Gli errori giudiziari. Un programma di Guglielmo Zucconi

21.30 VIETNAM ADDIO. Telefilm

22.30 NONSOLAMODA. Attualità

23.15 DENTRO LA NOTIZIA. Attualità

23.45 CHAMPIONS. Film con John Hurt

RADIO

RADIONOTIZIE

6.30 GR2 NOTIZIE 7 GR1 7.20 GR3 7.30 GR2 RADIODOMATTINO 8 GR1 8.30 GR2 RA. DIOMATTINO 9.30 GR2 NOTIZIE 9.45 GR3 10 GR1 FLASH 10 GR2 ESTATE 11.30 GR2 NOTIZIE 11.45 GR3 FLASH 12 GR1 FLASH 12.10 GR2 REGIONALI 12.30 GR2 RADIODIORNO 13 GR1 13.30 GR2 RADIOGIORNO 13.45 GR3 15.30 GR2 ECONOMIA 16.30 GR2 NOTIZIE 16.30 GR2 NOTIZIE 16.45 GR3 19 GR1 SERA 19.30 GR2 RADIOSERA 20.45 GR3 22.30 GR2 RADIONOTTE 23 GR1

RADIODUE

Onda verde 6.27 7.26 8.26 9.27 11.27 13.26 15.26 16.27 17.27 6.1 giorn 10.30 Radiodue 3131 12.45 Vango anchio 19.45 il pomeriggio 18.32 il fascino diareo della melodia 20.30 Calcio Italia-Norvegia 22.50 Radiodue 3131

RADIOTRE

Onda verde 7.23 9.43 11.43 8 Praludo 7.30 Prima pagina 8.30-10 Concerto del mattino 14. Pomeriggio musicale 17.30 La fiaba dell'amore 21. La sonnambula di V. Belli 23.20 Il jazz

RADIOUNO

Onda verde 6.03 6.56 7.56 9.57 11.57